



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 03/02/2004**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 gennaio 2004, n. 2

Richiesta concessione per l'estrazione del materiale inerte dal fiume Ofanto - Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg) - proponente Sig. Marano Nunziante - Procedura di verifica e valutazione di incidenza.

L'anno 2004, addì 8 del mese di gennaio, in Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 4639 del 28.05.2003, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. N. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'estrazione di materiale inerti dal Fiume Ofanto in località "Masseria Olivastri" nel Comune di Rocchetta Sant' Antonio da parte del Sig. MARANO Nunziante Via Gesumunno n. 73 - Rocchetta Sant'Antonio (FG);

con nota prot. n. 5636 del 01.07.2003 il Settore Ecologia invitava il Sig. MARANO Nunziante a fornire apposito elaborato per la valutazione di incidenza ambientale (art. 4, c. 4, della L.R. 11/2001);

con nota 7155 del 07.08.2003 il Sig. Marano Nunziante trasmetteva apposito elaborato per la valutazione di incidenza ambientale;

con nota acquisita al prot. n. 8031 del 18.09.2003, il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Rocchetta Sant'Antonio trasmetteva copia dell'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001);

con la stessa nota il Comune di Rocchetta Sant'Antonio trasmetteva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

nella riunione del 12.12.2003 il Comitato Regionale di V.I.A. ha rilevato che:

- l'intervento proposto consiste nel prelievo dall'alveo del Fiume Ofanto in località "Masseria Olivastri", di circa 500 m3 di materiale lapideo, interessando con le operazioni un'area di circa 3000 m2;
- esso ricade nella fattispecie individuata dal punto B.I.f dell'allegato B alla L.R. 12 aprile 2001 n. 11, ed è pertanto soggetto a procedura di verifica ai sensi dell'art. 16 della medesima legge;
- l'attività per la quale si richiede l'autorizzazione ricade inoltre in Area SIC (Valle Ofanto - Lago di Capaciotti IT9120011), e pertanto, ai sensi dell'art. 4 Comma 4 della L.R. 11/2001 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, sono soggette a valutazione di incidenza e che le attività estrattive da corsi & acqua, nelle more della redazione ed approvazione dei piani di Bacino, sono regolamentate a livello nazionale dalla

legge 5 gennaio 1994 n. 37 e, segnatamente, dall'Art. 5;

- la Ditta proponente ha prodotto l'elaborato dal titolo "Relazione per la procedura di verifica e valutazione d'incidenza" dai contenuti alquanto generici. Da detto elaborato non si evince- ad esempio la durata presunta delle operazioni di prelievo le quali, considerate le quantità di inerti per le quali la Ditta chiede di essere autorizzata (500 m3), potrebbero concludersi nell'arco di una settimana, richiedendo al massimo 25 viaggi di autocarro non è stata prodotta, alcuna planimetria tematica di dettaglio dell'area, che individui in scala adeguata (1:2000 o 1:5000) l'uso del suolo, le coperture vegetali ecc.;

- il proponente non ha presentato il prescritto piano di lavoro per la redazione dell'eventuale S.I.A., che egli ha inteso sostituire con una "Relazione Idrogeologica e di Impatto Ambientale" che appare anch'essa piuttosto generica, e nella quale si riscontrano affermazioni non sufficientemente supportate da elementi di riscontro oggettivo. Ad esempio si afferma che "Considerato che attualmente nell'area cresce vegetazione spontanea, a termine dei lavori non c'è impatto ambientale negativo ma solo miglioramenti sotto tutti i punti di vista".

- non si prendono in considerazione gli impatti legati al trasporto del materiale lapideo e non si chiarisce se gli escavatori verranno mantenuti in sito durante la campagna di prelievo ovvero se dovranno quotidianamente raggiungere il luogo dell'estrazione;

- per tutti i motivi su esposti, e tenuto conto delle note problematiche riguardanti l'arretramento della foce del fiume Ofanto, il Comitato Regionale per la V.I.A. ha espresso parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento proposto.

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007699/1-5 del 31/07/98;

Vista la L.R. n. 11/2001;

Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 12.12.2003, parere negativo alla valutazione di incidenza e di ritenere il progetto per lavori di estrazione materiale lapideo dal Fiume Ofanto nel Comune di Rocchetta S. Antonio proposto dal Sig. Marano Nunziantè Via Gesumunno, 73 Rocchetta Sant'Antonio, assoggettato alle procedure di V.I.A.;

di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e

successive modificazioni ed integrazioni;

di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---